



Dichiarazione di mancata considerazione dei principali effetti negativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità per l'anno 2024

Informativa prevista dal Regolamento (UE) 2019/2088 e dalla relativa normativa di attuazione

Delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2024

Il Fondo Pensione Alifond, pur avendo già integrato una serie di controlli periodici diretti a monitorare i rischi di sostenibilità degli investimenti secondo le modalità illustrate nel documento "Politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti" disponibile sul sito *web* del Fondo nella scheda "Sostenibilità", sezione "Informativa sulla sostenibilità", non dispone allo stato attuale di una propria politica di sostenibilità, e, pertanto, dichiara di non considerare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi degli artt. 4 e 7 del Regolamento (UE) 2019/2088, dove per effetti negativi sulla sostenibilità si intendono le possibili conseguenze negative derivanti dalle scelte di investimento realizzate in ambito ambientale, sociale e *governance*.

Il Fondo, quindi, non promuove caratteristiche sociali e ambientali e non individua specifici obiettivi di investimento sostenibile, come definiti negli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 e gli investimenti sottostanti il Fondo Pensione non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili (art. 7 Regolamento (UE) 2020/852).

Al contempo, Il Fondo Pensione è consapevole della propria responsabilità sociale con riferimento alle tematiche ambientali, sociali e di governo societario che deriva dall'essere parte del mercato finanziario in qualità di investitore istituzionale e al tempo stesso soggetto bilaterale espressione di portatori di interessi "sensibili" alle stesse tematiche.

Per questa ragione il Fondo, pur non promuovendo attivamente gli aspetti citati attraverso una propria politica, ne favorisce l'integrazione nello svolgimento della propria attività così come illustrato nel richiamato documento "Politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti".

Stante un contesto regolamentare in evoluzione per il quale non sono pienamente consolidate interpretazioni e prassi operative, la mancanza di informazioni necessarie alla valutazione ed al controllo di tali effetti, nonché l'eterogeneità nelle politiche, negli approcci e nelle metriche utilizzate dai gestori delegati, il Fondo allo stato attuale non prende in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ma si riserva, comunque, di considerarli, a seguito dell'adozione della normativa secondaria di attuazione dell'articolo 4 del Regolamento (UE) 2019/2088 e del superamento delle problematiche sopra ricordate.

La presente dichiarazione è resa in ottemperanza alle prescrizioni del Regolamento UE 2019/2008 e della circolare Covip 5910/2022